



Consulta Interassociativa
Italiana per la Prevenzione

MINACCE E AGGRESSIONI SUI LUOGHI DI LAVORO

Katia Razzini

Consulta interassociativa italiana per la Prevenzione



PROVINCIA
MONZA BRIANZA

INAIL



Monza, 28 Aprile 2023



Consulta Interassociativa
Italiana per la Prevenzione

1989 - 2019

CIIP - La Storia

Negli ultimi 30 anni alcune Associazioni di professionisti della prevenzione hanno voluto costruire e far crescere un ambito di confronto fra le diverse discipline



*La Clinica del Lavoro di Milano
sede della CIIP dalla fondazione*



PROVINCIA
MONZA BRIANZA

INAIL

Le Associazioni CIIP



associazioni che rappresentano mondi diversi: il sistema pubblico (ASL, ARPA, Università), della ricerca in epidemiologia ed ergonomia, il mondo delle imprese con associazioni di RSP, Medici Competenti, formatori, esperti in radioprotezione, psicologi del lavoro.

Presidente Susanna Cantoni



PROVINCIA
MONZA BRIANZA

INAIL

Gruppi di lavoro attivi

- Invecchiamento e lavoro
- **Stress LC e aggressioni (dal 2014)**
- Formazione
- Legislazione
- Sistema Informativo
- Salute e Ambiente
- Rischio legionellosi e qualità aria
- Rischio chimico
- Sorveglianza sanitaria e COVID-19

Pubblicazioni CIIP





Consulta Interassociativa
Italiana per la Prevenzione

CIIP e il tema delle **Aggressioni**

ANTONIA BALLOTTIN	COORDINATRICE
QUINTINO BARDOSCIA	AIMPEL
TOMMASO BELLANDI	SIE
LAURA BODINI	CIIP
DANILO BONTADI	ANMA
RENATA BORGATO	Ambiente&Lavoro
MARIA PIA CANCELLIERI	Esperta
MARIA CECCUCCI	AIREPSA
PAOLA CENNI	SIPLO
ALBERTO CRESCENTINI	SIPLO
ANGELO D'ERRICO	AIE
PRISCILLA DUSI	AIFOS
CLAUDIA FABRIS	Esperta
GIUSEPPE FERRARI	AIPMeL
MARIA FRASSINE	AIFOS
MARIA GRAZIA FULCO	ATS <u>Milano</u>
ANTONIA GUGLIELMIN	SNOP
MARIA INTROVINI	AIPMeL
ANNALISA LAMA	SIE
MICHELE MAISETTI	Esperto
MAURIZIO MARTINELLI	UNPISI
MODESTO PROSPERI	Casa RLS Milano
PATRIZIA SERRANTI	SIE
KATIA RAZZINI	UNPISI AIREPSA

Lettera al Ministro della Salute

17 dicembre 2019

Lettera a Governo Draghi

17 maggio 2021 (*verrà aggiornata e inviata ai nuovi interlocutori*)

Webinar su violenze contro operatori sanitari e socio sanitari

Milano 11 marzo 2022

Nota a Osservatorio Violenze in Sanità

6 giugno 2022

Partecipazione ***ai Seminari di Napoli***

Ospedale Sicuro

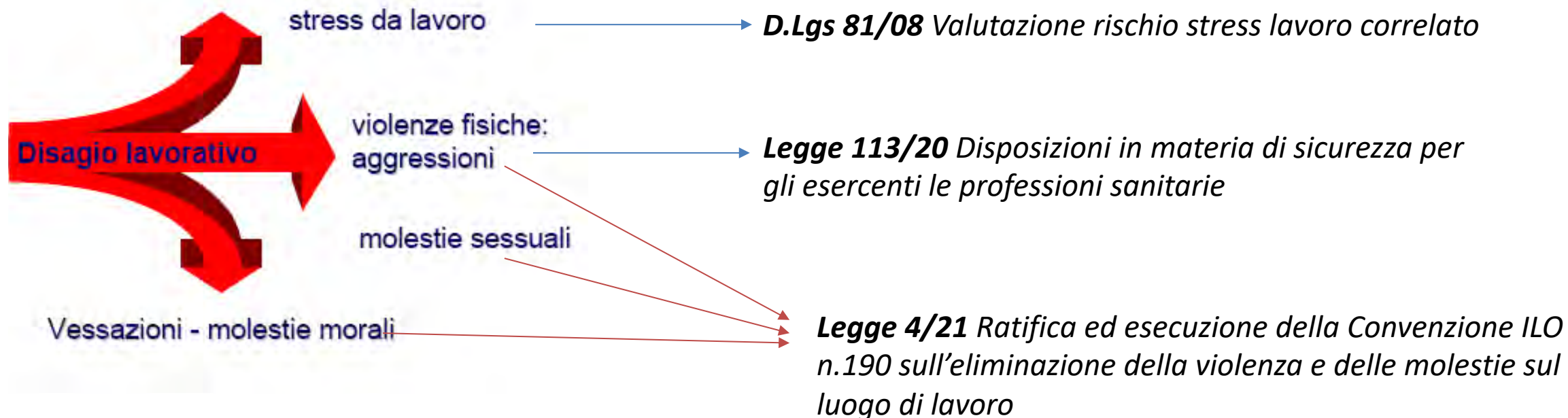
nel 2021 e 2022

Confronto Gruppo e interlocutori

GDL: Coordinatore Antonia Ballottin

DOCUMENTO DI CONSENSO

DALLO STRESS LAVORO CORRELATO AI RISCHI PSICOSOCIALI



I FATTORI DI RISCHIO PSICOSOCIALE comprendono **tutte** le condizioni in quanto pongono l'attenzione sugli aspetti di progettazione, organizzazione e gestione del lavoro, nonché i rispettivi contesti ambientali e sociali, che potenzialmente possono arrecare danni alla salute psico-fisica: **lo stress lavoro-correlato, la fatica mentale e condizioni di molestie e violenze sono tra gli effetti possibili.**

Antonia Ballottin

GESTIONE DEL RISCHIO

- **ADOZIONE DI UNA POLITICA AZIENDALE DI TOLLERANZA ZERO**

che preveda azioni concrete: piano di comunicazione ospedale-paziente, monitoraggio delle condizioni interne di gestione del personale che possono favorire atteggiamenti aggressivi

- **COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI VALUTAZIONE** in capo al RSP e responsabile rischio clinico e sicurezza del paziente che coinvolga MC, RLS, affari legali e/o gestione risorse umane, della formazione, un rappresentante del personale di vigilanza, della professione infermieristica e medica e di altre competenze quali quelle rinvenibili nella Psicologia Aziendale, CUG, URP

- **REALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO AGGRESSIONE PER TUTTI I LAVORATORI**

- **IDENTIFICAZIONE DI MISURE CORRETTIVE CORRISPONDENTI**

- **DEFINIZIONE DEL SISTEMA DI SUPPORTO ALLA VITTIMA ED AL GRUPPO DI APPARTENENZA**

GESTIONE DEI RISCHI PSICOSOCIALI

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia
ASST Santi Paolo e Carlo

Via A. di Rudini, n.8 - 20142 MILANO
Tel. 02.8184.1 - Fax 02.8910875

ATTI del DIRETTORE GENERALE
dell'anno 2017

Deliberazione n. 0001921 del 10/11/2017 - Atti U.O. Servizio Prevenzione e Protezione

Oggetto: COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO PER LA PREVENZIONE DEGLI ATTI DI VIOLENZA A DANNO DEGLI OPERATORI SANITARI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 E DELLA RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N. 8/2007.

IL COORDINATORE UNICO S.S. “SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE”

Premesso che, con DGR n. X/4473 del 10.12.2015, è stata costituita l' “Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo” e che, pertanto, quest'ultima, ai sensi dell'art. 2, comma 8, lettera c), della Legge Regionale n. 23 dell'11.8.2015, a decorrere dall'1.1.2016, è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle A.O. San Paolo e A.O. San Carlo.

Vista la propria Deliberazione n. 1 dell'1.1.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “*Preso d'atto della DGR n. X/4473 del 10.12.2015 “Attuazione L.R. 23/2015: Costituzione Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo”;*

con i seguenti compiti:

- analisi delle situazioni operative, al fine della identificazione di quelle a maggiore vulnerabilità
- esame dei dati relativi agli episodi di violenza verificatisi nella struttura
- definizione delle misure di prevenzione e protezione da adottare
- promozione dell'implementazione delle misure individuate nel “Programma di prevenzione della violenza”

- diffondere una **politica di tolleranza zero** verso atti di violenza, fisica o verbale, nei servizi sanitari e assicurarsi che operatori, pazienti, visitatori siano a conoscenza di tale politica;
- incoraggiare il personale a **segnalare prontamente gli episodi subiti** e a **suggerire le misure per ridurre o eliminare i rischi**;
- facilitare il **coordinamento con le Forze di Polizia** o altri soggetti che possano fornire un valido supporto per identificare le strategie atte ad eliminare o attenuare la violenza nei servizi sanitari;
- assegnare la responsabilità della conduzione del programma a **soggetti o gruppi di lavoro addestrati** e qualificati e con disponibilità di risorse idonee in relazione ai rischi presenti;
- **affermare l'impegno della Direzione per la sicurezza nelle proprie strutture**;



PROVINCIA
MONZA BRIANZA

INAIL

PROCEDURA E SEGNALAZIONE

Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	PREVENZIONE DEGLI ATTI DI VIOLENZA A DANNO DEGLI OPERATORI SANITARI	AST_SPP_415
--	--	--------------------

PREVENZIONE DEGLI ATTI DI VIOLENZA A DANNO DEGLI OPERATORI SANITARI

Sistema Socio Sanitario
 Regione Lombardia
 ASST Santi Paolo e Carlo

INCIDENT REPORTING

ATTENZIONE! DOCUMENTO RISERVATO DA NON INSERIRE IN CARTELLA CLINICA

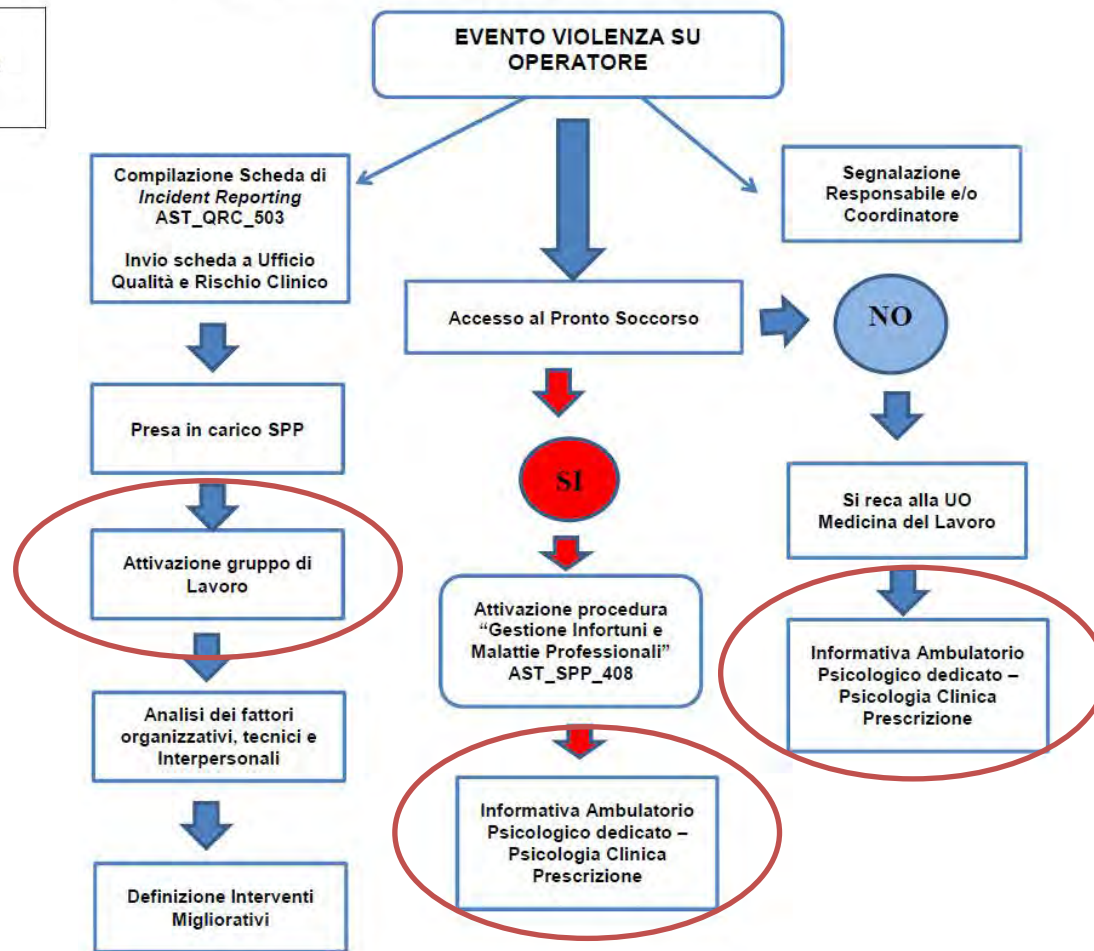
SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO QUALITÀ E RISCHIO CLINICO n°...../anno.....

- CADUTA
- ERRORE TERAPIA FARMACOLOGICA
- ERRORE DI DIAGNOSI
- ERRORE CHIRURGICO
- INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA
- ERRORE IDENTIFICAZIONE PAZIENTE
- ERRORE PROCEDURA INVASIVA
- ERRORE DOCUMENTALE
- ERRORE ORGANIZZATIVO
- INFORTUNIO SUL LAVORO
- REAZIONE AVVERSA A FARMACI (ADR)

- ERRORE ANESTESIOLOGICO
- ERRORE NELL'USO DI APPRECCHIATURE ELETTRICITÀ
- ERRORE NELL'USO DI DISPOSITIVI MEDICI
- ERRORE NELL'USO DI DPI
- VIOLENZA SU OPERATORE
- PERICOLO AMBIENTALE
- ERRORE TRASPORTO PAZIENTE
- ERRORE TRASFUSIONALE ABO
- SUICIDIO
- ALTRO

DATI ANAGRAFICI DEL PAZIENTE, del NICOVERO e dell'UNITÀ OPERATIVA o SERVIZIO (cognome, prenome)

polo San Paolo
 polo San Carlo
 rete Territoriale
 Penitenziaria



PROCEDURA E SEGNALAZIONE

<small>Sistema Socio Sanitario</small>  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	PREVENZIONE DEGLI ATTI DI VIOLENZA A DANNO DEGLI OPERATORI SANITARI	AST_SPP_415
---	--	-------------

PREVENZIONE DEGLI ATTI DI VIOLENZA A DANNO DEGLI OPERATORI SANITARI

GRUPPO DI LAVORO

RESPONSABILE SPP
MEDICO COMPETENTE
DMP
SITRA/DAPS
RISK MANAGER
AFFARI LEGALI
MEDICINA LEGALE
PSICOLOGIA CLINICA
PRONTO SOCCORSO
COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
RLS

AUDIT

PROCESSO INTERNO DI
MIGLIORAMENTO /
RISOLUZIONE

SPORTELLO PSICOLOGICO

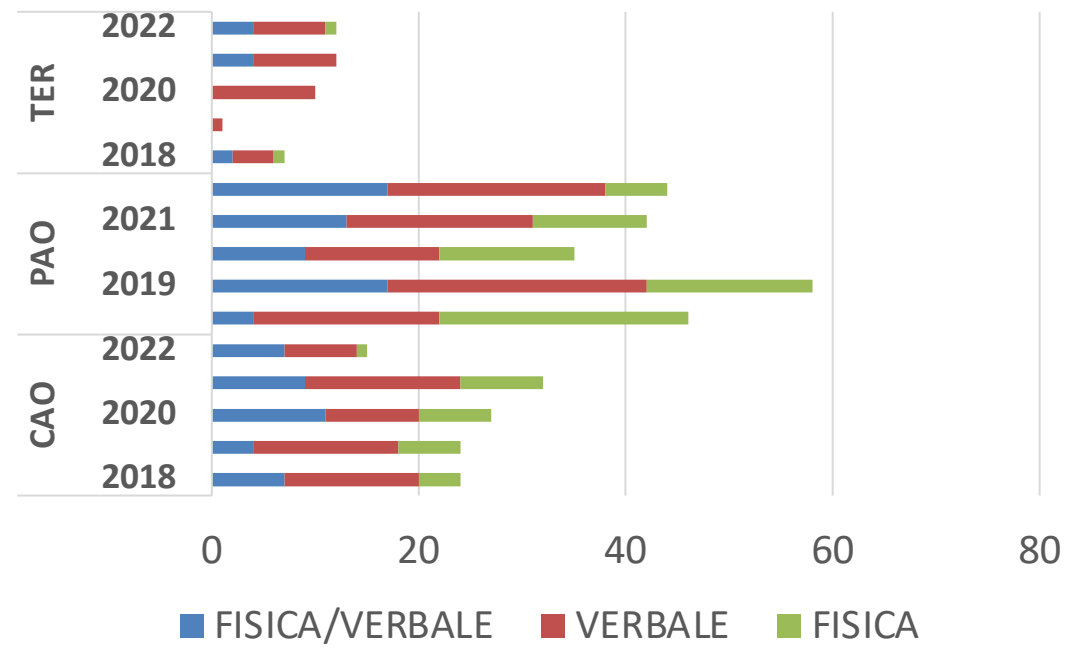
Accoglimento e valutazione della
domanda (un colloquio)-
VALUTAZIONE
Approfondimento del problema
emergente (massimo otto colloqui) -
CONSULENZA
Invio ai servizi sanitari competenti se
si evince la necessità di un intervento
psicologico a lungo termine
(psicoterapia)



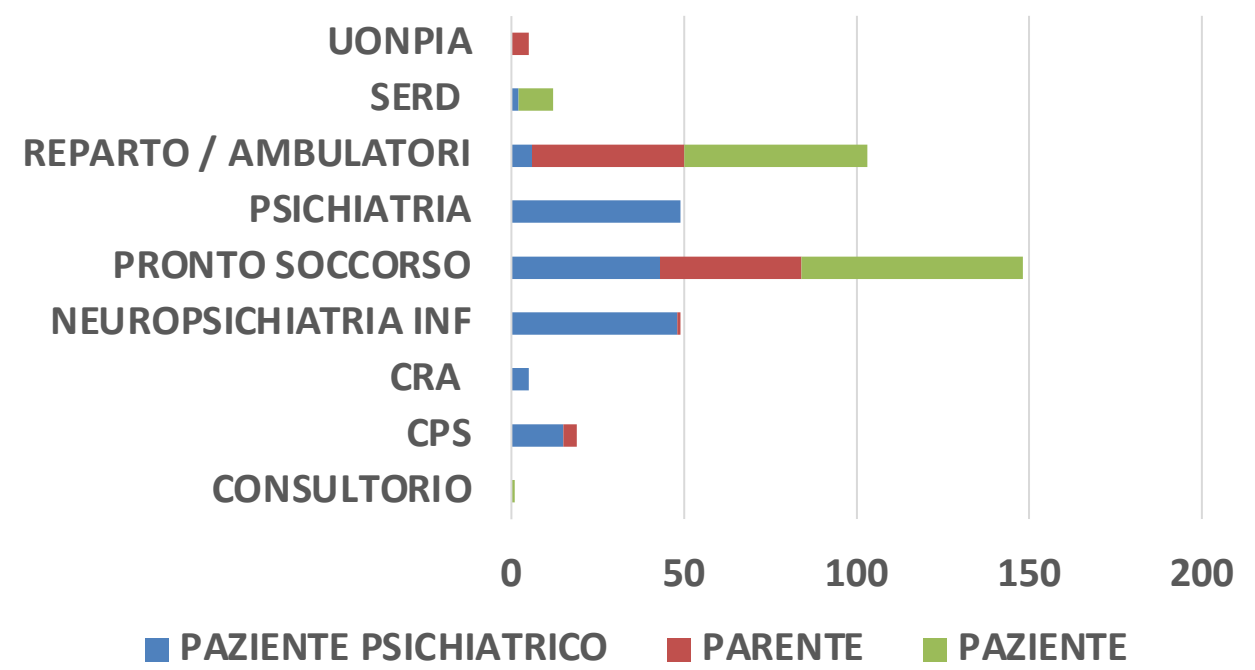


DIMENSIONE DEL FENOMENO

TIPOLOGIA AGGRESSIONE



TIPOLOGIA AGGRESSORE

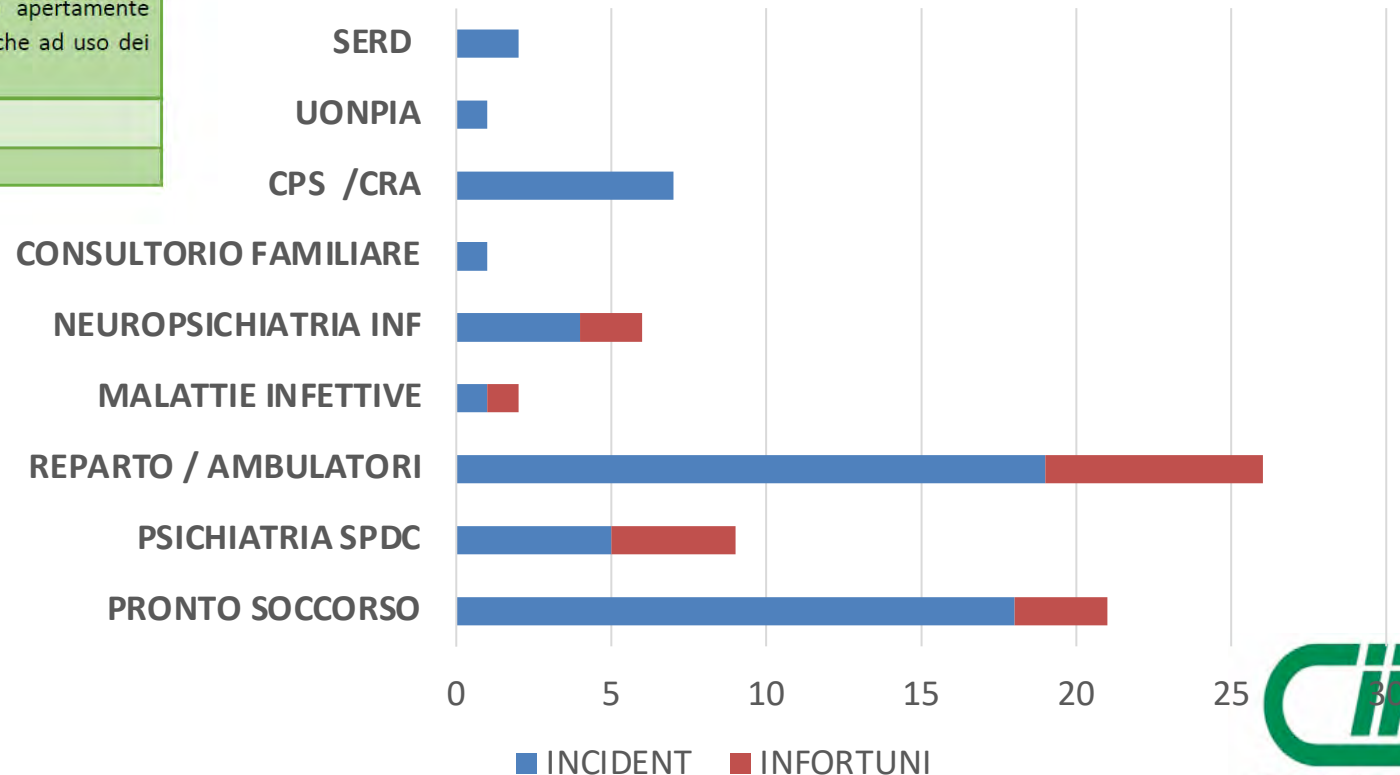


INCIDENT Vs INFORTUNI



Tabella 1: Work Safe Victoria

Tipologia di agito	Dettaglio
Aggressione estrema	Attacco con uso di arma, attacco con risultante la morte
Aggressione severa	Attacco con risultante lesioni severe. Ripetuti calci e pugni
Aggressione fisica	Specifiche azioni per colpire e provocare danni fisici tra cui spingere, afferrare, stratonare, pungere
Aggressione fisica minore	Attacchi fisici con risultante lievi lesioni
Minacce, intimidazioni	Specifiche minacce per nuocere con comportamento apertamente aggressivo, abuso, minacce personali di diffamazione anche ad uso dei social media
Aggressioni verbali	Insulti, minacce non specifiche dirette allo staff
Aggressioni verbali minori	Disaccordo, voce alterata



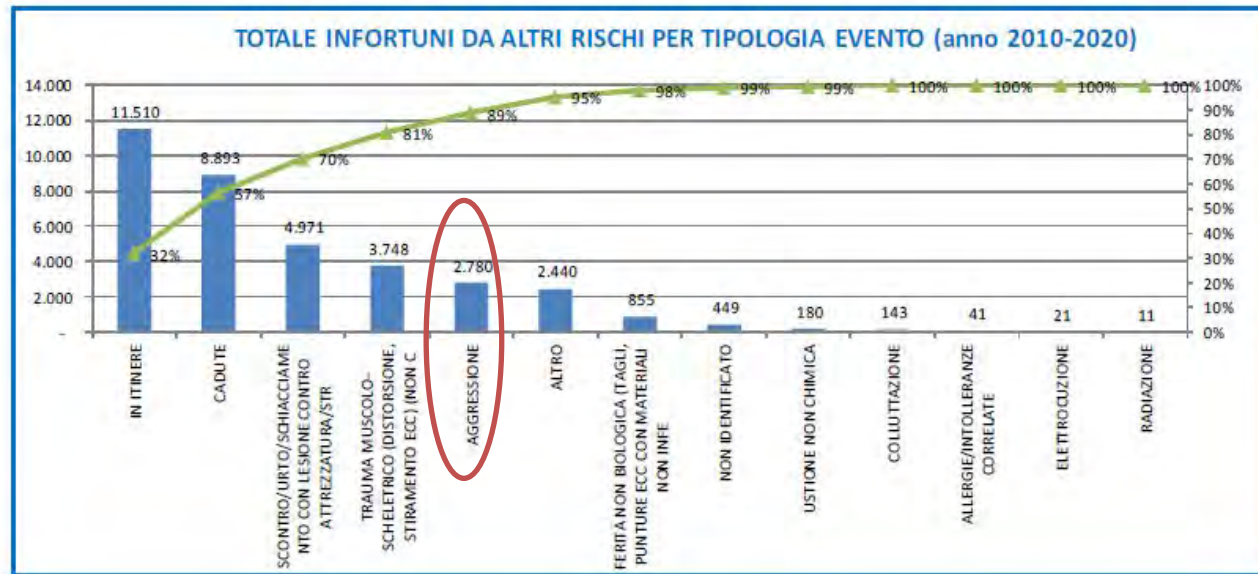
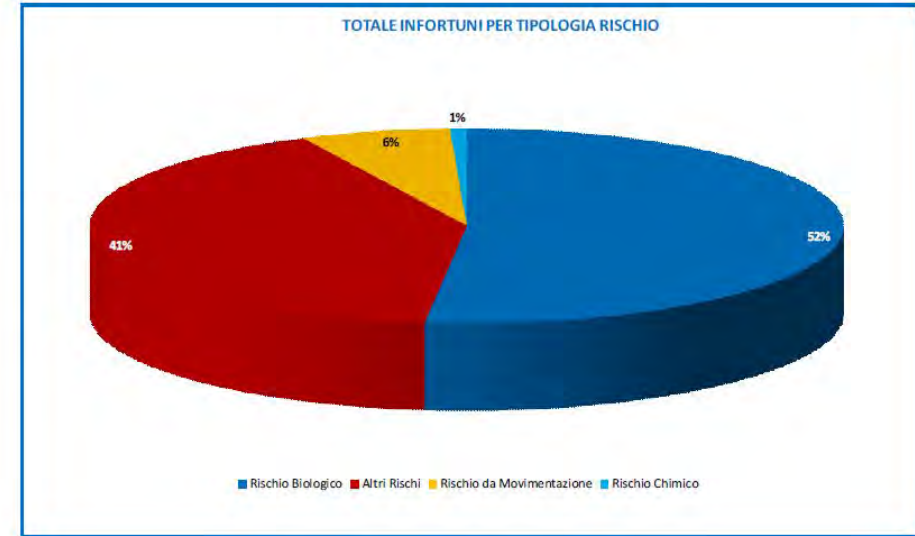
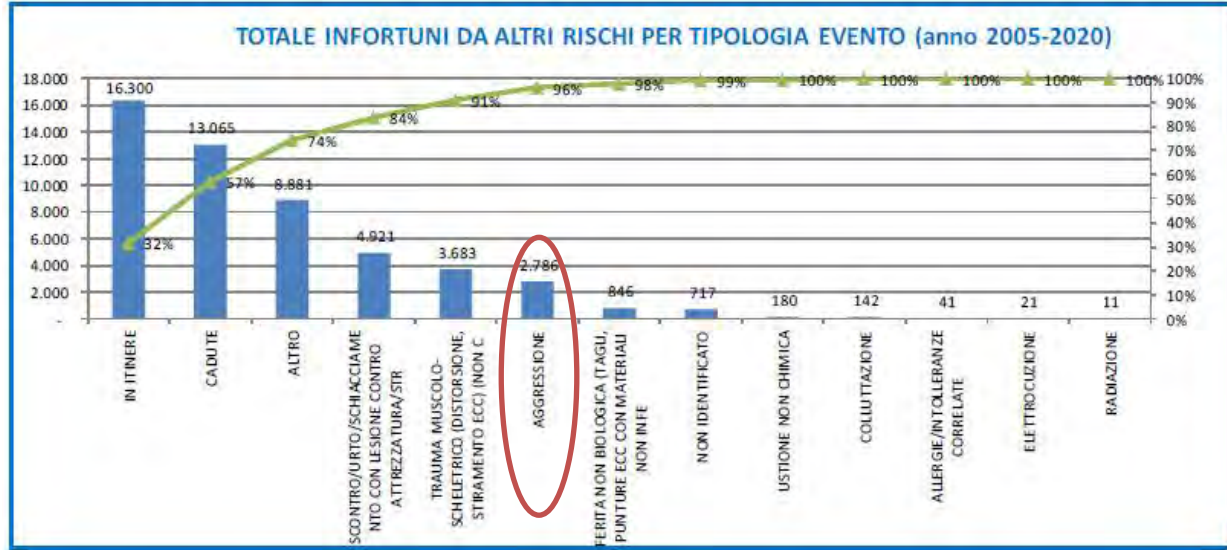
PROVINCIA
MONZA BRIANZA

INAIL

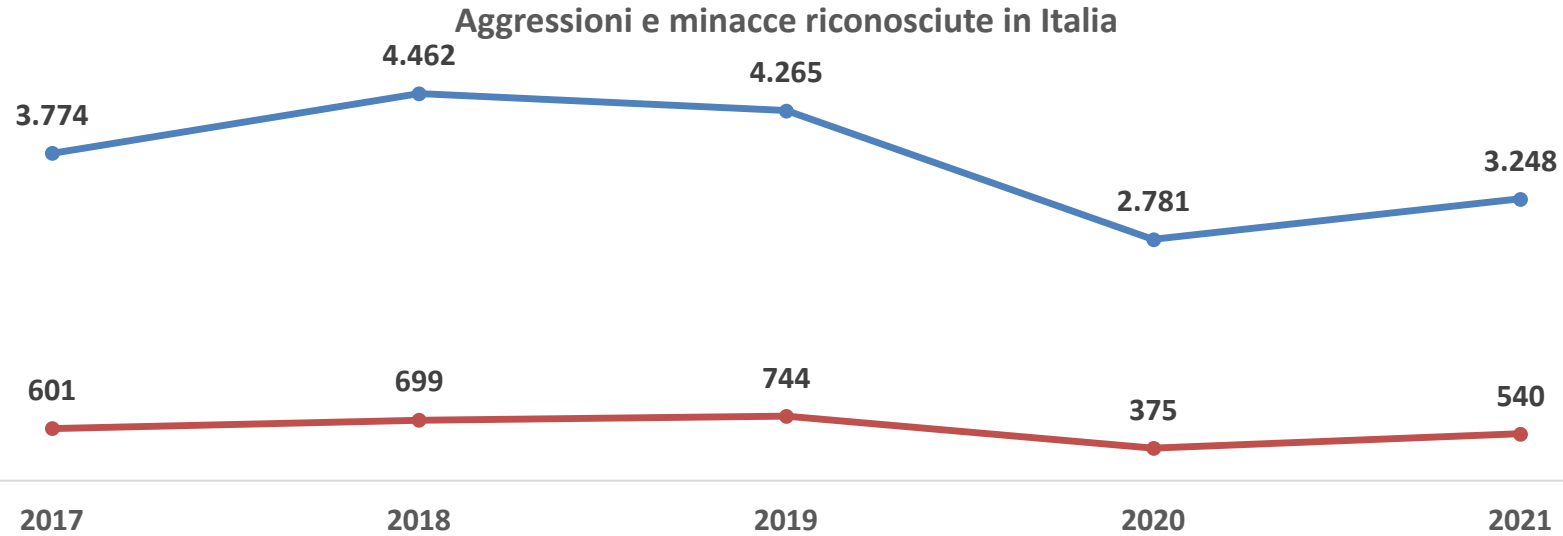


Consulta Interassociativa
Italiana per la Prevenzione

INFORTUNI REGIONE



INFORTUNI INAIL



—●— Violenza, aggressione, minaccia - proveniente da persone esterne all'impresa verso le vittime nel quadro della loro funzione (rapina in banca, aggressione ad autisti di autobus, ecc.)

denunce non solo casi riconosciuti



PROVINCIA
MONZA BRIANZA

INAIL



Consulta Interassociativa
Italiana per la Prevenzione

LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

PROGRAMMA: EVENTO RESIDENZIALE

TITOLO EVENTO: Valutazione e gestione dello Stress Lavoro-Correlato nel Comparto Sanità

Tipologia formativa: Congresso/convegno

ID evento: _____

Sede: Struttura Ospedale San Paolo della ASST Santi Paolo e Carlo di Milano, Via di Rudin' 8, 20142 Milano
Ospedale San Carlo della ASST Santi Paolo e Carlo di Milano,

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ASST Santi Paolo e Carlo</p>	<p>MODULO PROGETTAZIONE FORMAZIONE A DISTANZA</p>	<p>AST_FOR_506_Ed02</p>
--	--	--------------------------------

PROGRAMMA: FORMAZIONE A DISTANZA

TITOLO EVENTO:

Prevenzione e gestione delle aggressioni ai danni del personale in ambito sanitario


Tipologia formativa: __ e-learning _____

(FAD con strumenti informatici/cartacei, e-learning, FAD sincrona e FAD blended)

ID evento: _____

Indirizzo telematico della piattaforma utilizzata: _ _

<https://asst-santipaolocarlo.formazione sanitaria.it/login/index.php>

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ASST Santi Paolo e Carlo</p>	<p>MODULO PROGETTAZIONE EVENTO RESIDENZIALE</p>	<p>AST_FOR_505_Ed02</p>
---	--	--------------------------------

PROGRAMMA: EVENTO RESIDENZIALE

TITOLO EVENTO:

**Il comportamento aggressivo e violento nell'utenza socio-sanitaria:
cosa fare, cosa non fare.**

Approccio alla gestione del fenomeno nella ASST Santi Paolo e Carlo

Tipologia formativa: _CONVEGNO_

ID evento: _____

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ASST Santi Paolo e Carlo</p>	<p>MODULO PROGETTAZIONE EVENTO RESIDENZIALE</p>	<p>AST_FOR_505_Ed02</p>
---	--	--------------------------------

PROGRAMMA: EVENTO RESIDENZIALE

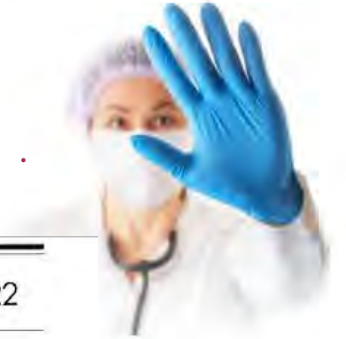
TITOLO EVENTO: **Disarmare l'aggressività: saper gestire le comunicazioni difficili (prevenzione dell'atto attraverso tecniche relazionali Asst Santi Paolo e Carlo)**

Tipologia formativa: _Corso

ID evento: _____

Sede: ASST Santi Paolo e Carlo - Presidio San Paolo Via A. di Rudinì, 8 20142 MILANO - Presio San Carlo
Via Pio II, 3 20153 Milano -Presso aule accreditate di entrambi i Presidi

LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO



Legge Regionale 8 luglio 2020, n. 15
Sicurezza del personale sanitario e sociosanitario
(BURL n. 28 suppl del 10 Luglio 2020)
urn:nir:regione.lombardia:legge:2020-07-08:15

Art. 1

(Finalità e ambito di applicazione)

1. La presente legge reca disposizioni volte a prevenire e contrastare ogni forma di violenza ai danni di operatori dei settori sanitario e sociosanitario, nel rispetto della normativa statale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sub Allegato C “Atti di violenza a danno degli operatori sanitari in ambito ospedaliero: metodologia di analisi e gestione del rischio”

Guida operativa

1. Premessa
2. Definizione e classificazione della violenza
3. Metodologia di Valutazione e Gestione del Rischio
 - 3.1 Analisi del fenomeno e fattori di rischio
 - 3.2 Formazione/informazione/addestramento/sensibilizzazione
 - 3.3 Azioni preventive/correttive
4. La tutela della salute
5. Attività congiunte tra Area Risk Management e UO Prevenzione

DELIBERAZIONE N° XI / 6902

Seduta del 05/09/2022

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali
LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALAN CHRISTIAN RIZZI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Letizia Moratti di concerto con l'Assessore Romano Maria La Russa

Oggetto:

DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTESE E ALLA PREVENZIONE DI ATTI DI VIOLENZA A DANNO DEGLI OPERATORI SANITARI NEL CONTESTO DEL PRONTO SOCCORSO - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE LA RUSSA)

- l'istallazione di sistemi di videosorveglianza e di sistemi di allerta rapida delle Forze dell'ordine (pulsanti di chiamata, ecc...);
- l'attivazione di un servizio di sicurezza interno
- il periodico aggiornamento agli accompagnatori dei pazienti circa lo stato di avanzamento del percorso di diagnosi e cura;
- la creazione di ambienti accoglienti anche attraverso la realizzazione di “colonne di ricarica” per tutte le principali marche di smartphone e tablet, l'installazione di schermi televisivi con collegamento ai principali canali nazionali e la presenza di
- Distributori automatici di bevande e *snack*



PROVINCIA
MONZA BRIANZA

INAIL

LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO



LISTA DI CONTROLLO INTEGRATA PER LA FASE DI VALUTAZIONE PRELIMINARE IN AZIENDE APPARTENENTI AL SETTORE SANITARIO

N.	Indicatore	Diminuito	Inalterato (*)	Aumentato	Non applicabile (**)	Punteggio
III	% aggressioni da parte dell'utenza	0 □	1 □	4 □	0 □	...
Note						

$\frac{\text{n}^\circ \text{ aggressioni ultimo anno}}{\text{n}^\circ \text{ lavoratori ultimo anno}} \times 100$	<p>diminuito, inalterato, aumentato rispetto a:</p>	$\frac{\text{n}^\circ \text{ aggressioni ultimi 3 anni}}{\text{n}^\circ \text{ lavoratori ultimi 3 anni}} \times 100$
<p>Risultato ultimo anno: _____ %</p> <div style="background-color: #c00000; width: 100px; height: 15px; margin-top: 5px;"></div>		<p>Risultato triennio: _____ %</p> <div style="background-color: #c00000; width: 100px; height: 15px; margin-top: 5px;"></div>

L'indicatore fa riferimento al numero di aggressioni registrate nella partizione organizzativa di cui fa parte il Gruppo omogeneo, se non coincide con il gruppo stesso, per cui esista della documentazione specifica (es. aggressioni che hanno previsto l'intervento della vigilanza).

Numeratore: è dato dal numero di aggressioni registrate nella partizione organizzativa di cui fa parte il Gruppo omogeneo, se non coincide con il gruppo stesso, nell'intervallo di tempo considerato.

Denominatore: è dato dal numero di lavoratori del Gruppo omogeneo. In caso di variazioni nell'arco dell'anno si utilizza la media tra il numero di lavoratori al 1 gennaio e quelli al 31 dicembre.

****Quando l'indicatore può risultare non applicabile?** In caso di partizioni organizzative in cui, per ragioni strutturali, non è presente alcun rapporto con l'utenza e non sussista quindi possibilità di aggressione.

PIANO REGIONALE 2022-2025 PER LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO



4a) MACROINDICATORI DI CONTESTO

TABELLA n.2 – MACROINDICATORI DI CONTESTO STRESS LAVORO-CORRELABILI		
EVENTI SENTINELLA	INDICATORI	FONTI POTENZIALI
Infortunati	N. infortuni sul lavoro per COVID-19 per territorio/settore	INAIL
Aggressioni	N. aggressioni/molestie da parte dell'utenza o clienti/fornitori (incremento negli anni)	Segnalazioni / certificazioni di malattia o accessi PS da parte dei lavoratori all'Azienda
Segnalazioni formali da parte dei lavoratori ai Servizi PSAL delle ATS per problematiche SLC	n. lavoratori segnalanti differenziati per settori	Dati provenienti dalle ATS
Segnalazioni al MC / Visite Mediche Straordinarie effettuate dal MC per problematiche SLC	n. segnalazioni - n. visite straordinarie c/o Medici Competenti / n. lavoratori (incremento negli anni)	Dati anonimi collettivi forniti dal Medico Competente
Ricorsi avversi al giudizio del Medico Competente all'ATS	n. ricorsi suddivisi per settori lavorativi (incremento negli anni)	Dati della Commissione ATS ex art.41 comma 9 DLgs 81/08
Richieste di approfondimento da parte dei lavoratori / da parte del MC presso Ambulatori II°liv. ASST (UOOML)	n. accessi agli ambulatori ASST per settore (incremento negli anni)	Richiesta delle ATS del n. di lavoratori visitati presso Ambulatori II° livello delle ASST per comparti produttivi
Lavoratori dimessi (non per pensionamento e/o risoluzione consensuale)	N. lavoratori dimessi / n. lavoratori (incremento negli anni)	Ministero del Lavoro
Richieste part-time	N. richieste dei lavoratori di part-time (confronto triennio 2017-19 vs 2020-22)	Sintesi / Ministero del Lavoro
POTENZIALI BUONE PRATICHE	INDICATORI	FONTI POTENZIALI
Smart Working 1 *	n. aziende che hanno introdotto lo smart-working / n. aziende per settore	Procedura/policy interna con riferimento alla sicurezza formazione
Smart Working 2 *	Introduzione smart-working vs	Uffici del Ps

DECRETA

- di approvare il documento "Piano Mirato di Prevenzione del rischio stress lavoro-correlato. Criteri per l'individuazione dei settori produttivi e dei gruppi di aziende", allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web della Direzione Generale Welfare;
- di disporre la realizzazione dell'"Archivio Stress Lavoro-Correlato" che sarà pubblicato sul sito web della Direzione Generale Welfare, entro il mese di febbraio 2023, al link:
<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Imprese/Gestione-risorse-umane/Sicurezza-negli-ambienti-di-lavoro/stress-lavoro-correlato/stress-lavoro-correlato>
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul bollettino ufficiale della Regione (BURL) nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del portale istituzionale di Regione Lombardia, ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs 33/2013,
- di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli





PROVINCIA
MONZA BRIANZA

INAIL



Consulta Interassociativa
Italiana per la Prevenzione

LA SANITÀ

- Gli operatori sono aggrediti come rappresentanti dell'organizzazione aziendale  la prevenzione delle aggressioni richiede l'impegno della **Direzione**, di tutta la **line** aziendale e dei singoli operatori
- I **dirigenti e i preposti** vanno sensibilizzati e responsabilizzati nella gestione degli eventi come campanelli d'allarme di problemi organizzativi su cui intervenire (miglioramento comunicazione, cambio di procedure..)
- **Prevenzione del rischio** e non solo prevenzione/mitigazione del danno con particolare attenzione alle **misure organizzative** che appaiono sempre le più trascurate in favore di attivazione di protocolli con le forze di polizia per gli operatori, pur necessari
- E' importante che tutti gli eventi, anche minori, siano segnalati e analizzati; oggi ancora molte resistenze nella segnalazione, sia da parte della dirigenza che dei lavoratori
 importante coinvolgere i **RLS**, ma anche, nei casi in cui è possibile, **gli utenti e rappresentanti dei cittadini**

CIIP e le associazioni aderenti si impegnano a:

- Mantenere nel tempo il gruppo di lavoro sullo stress LC e aggressioni
- Sostenere con iniziative la sensibilizzazione alla cultura del benessere valorizzando il contributo interdisciplinare (psicologi, ergonomi...)
- Ribadire la necessità di integrare la prevenzione dei Rischi psicosociali e dei disturbi muscolo-scheletrici lavoro-correlati
- Promuovere le competenze organizzative delle figure interne al sistema di prevenzione di impresa
- Raccogliere e diffondere esperienze, strumenti e soluzioni sulla gestione dello stress LC anche considerando le diverse specificità aziendali
- Promuovere «l'ascolto attivo» del sistema lavorativo aziendale e istituzionale
- Confrontarsi su analisi e soluzioni/proposte operative



PROVINCIA
MONZA BRIANZA



Consulta Interassociativa
Italiana per la Prevenzione